

## **IL CONSIGLIO FEDERALE**

- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale (CF), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA-APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Agenziale, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative ed omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, il Consiglio Federale formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema ISPRA-ARPA/APPA, è emersa la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia delle attività di diffusione delle informazioni ambientali;
- VISTE** le risoluzioni adottate da questo Consiglio nella seduta del 22 febbraio 2007 di istituire un gruppo di coordinamento per l'armonizzazione dei metodi di campionamento e analisi costituito dai rappresentanti delle direzioni tecniche delle ARPA/APPA e dell'ISPRA;
- VISTO** il documento "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante;
- CONSIDERATO** che il documento è stato presentato e discusso da questo Consiglio nella seduta del 5 ottobre 2009 e che in quella occasione ne è stata decisa l'approvazione, trascorsi 15 giorni per la formulazione di eventuali commenti, osservazioni e integrazioni, decidendone altresì l'inoltro ai Ministeri competenti;
- CONSIDERATO** che la discussione e l'approvazione del documento si sono svolte anteriormente alla definizione e approvazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio federale e delle procedure per la validazione tecnica dei documenti da parte del Comitato Tecnico Permanente;
- VISTA** la nota ISPRA del 1° dicembre 2009 prot. n. 049322 con la quale il documento è stato trasmesso al Ministero dell'ambiente, del territorio

e del mare e al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per le eventuali iniziative di rispettiva competenza ai fini di un impiego anche esterno al Sistema agenziale;

**CONSIDERATO** che, a tutt'oggi, non sono pervenute risposte o prese d'atto da parte dei suddetti Ministeri;

**CONSIDERATE** le osservazioni emerse da parte degli operatori del Sistema agenziale che hanno sperimentato, successivamente all'approvazione del documento, l'utilizzo dei criteri e procedure ivi riportati, osservazioni che hanno evidenziato alcune criticità che rendono opportuno proseguire la fase sperimentale e avviare, nel contempo, un confronto finalizzato all'individuazione di eventuali integrazioni e modifiche;

**CONSIDERATA** la proposta condivisa dal Comitato Tecnico Permanente nella riunione del 12 dicembre 2011 di adozione del documento come raccomandazione;

**VISTO** l'art. 7 del proprio Regolamento di Funzionamento;

adotta la seguente

#### **RACCOMANDAZIONE**

1. Il Consiglio Federale raccomanda la sperimentazione per 1 anno del documento "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", che è parte integrante della presente raccomandazione.
2. Nell'ambito della sperimentazione si terrà un seminario tecnico a carattere operativo, per la valutazione e il confronto delle criticità emerse nelle esperienze maturate e per l'individuazione delle eventuali proposte di integrazioni e modifiche.
3. ISPRA metterà in atto le necessarie iniziative per sensibilizzare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'esigenza di formalizzare il documento nelle forme che riterrà più opportune.

Roma, 5 aprile 2012

Il Presidente  
Prof. Bernardo De Bernardinis

